

# APPUNTI DAL LAVORO

ANNO 9  
NUMERO 5  
GIUGNO 2022

CGIL

RAVENNA

**Manifestazione a Roma  
il prossimo 18 giugno**

**Indagine Ires:  
3mila disoccupati in più**

**Al via la campagna  
per i lavoratori del turismo**

# In piazza la voce dei lavoratori manifestazione a Roma il 18 giugno

Un'affollata piazza Marsala ha dato voce alle lavoratrici e ai lavoratori. A due passi dalla Camera del lavoro di Ravenna, lo scorso 1 giugno si è tenuta l'assemblea provinciale delle delegate, dei delegati, degli attivisti e delle attiviste per discutere di "Pace, lavoro, giustizia sociale". Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil di Ravenna, ha sottolineato la necessità di un forte coinvolgimento del mondo del lavoro e della società civile: "Abbiamo bisogno di un protagonismo ancorato ai valori della pace, del lavoro, della democrazia, della giustizia sociale - ha detto - che devono camminare insieme perché solo così si può rispondere ai bisogni materiali e ideali delle persone, solo così si possono superare le tante ingiustizie e le disuguaglianze che sono cresciute nel mondo e in Italia". Dal palco hanno preso la parola donne e uomini che hanno raccontato le loro esperienze nell'Italia di oggi, dove imperversa il precariato e dove molti contratti collettivi non vengono rinnovati mentre l'inflazione è in forte crescita. Si è parlato di sicurezza sul lavoro, di stipendi da fame, lavoro irregolare e orari massacranti. A chiudere l'appuntamen-



to è stato Nicola Marongiu della Cgil nazionale che si è soffermato sul difficile momento del mondo del lavoro e delle necessità di adottare interventi di natura straordinaria per affrontare una situazione inedita.



## Manifestazione nazionale a Roma il prossimo 18 giugno

L'incontro in piazza Marsala si inserisce in un percorso nazionale di assemblee pubbliche territoriali che si concluderà con una manifestazione nazionale a Roma, in piazza del Popolo, sabato 18 giugno alle 10. Da quella piazza verranno le parole chiave del prossimo Congresso della Cgil. Dal territorio provinciale partiranno alcuni pullman per raggiungere la capitale: alle 3,30 da Ravenna (piazzale Cinemacity), alle 3,15 da Bagnacavallo (rotonda autostrada) e alle 3,30 da Faenza (piazzale Iemca). Per prenotazioni e informazioni è possibile telefonare allo 0544 244280 o scrivere a [info-ravenna@er.cgil.it](mailto:info-ravenna@er.cgil.it).

"Viviamo in una fase complessa, pie-

na di contraddizioni, di difficoltà per il mondo del lavoro e per i pensionati, di preoccupazioni per il presente e per il futuro - dice Marinella Melandri -. È il momento della solidarietà e delle scelte: dobbiamo usare le risorse pubbliche per chi ha più bisogno, per aumentare il netto in busta paga e le pensioni, per chi investe e rispetta i diritti dei lavoratori, per l'istruzione e per la sanità pubblica e universale. Di fronte a queste complessità, la Cgil fa appello a tutte le forze sane e democratiche dell'Italia, perché è necessario rimettere in sintonia il paese reale con chi ha la responsabilità di assumere decisioni. La Cgil mette a disposizione la propria elaborazione, frutto dell'ascolto e del dialogo con lavoratrici e lavoratori, con i pensionati, con i precari che hanno necessità di risultati immediati e di prospettive positive".



# Effetti della pandemia: 3mila disoccupati in più sul territorio

La Cgil di Ravenna ha aderito all'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro (OEL) dell'Ires Emilia Romagna, l'Istituto di ricerca della Cgil. La prima fotografia del territorio è stata illustrata dal presidente Giuliano Guietti nel corso dell'assemblea generale della Cgil di Ravenna del 24 maggio scorso.

L'analisi periodica dei dati ravennati deve rappresentare la base oggettiva per l'autonoma e autorevole elaborazione delle politiche di sviluppo che la Camera del Lavoro di Ravenna intende proporre alla comunità per creare e sostenere buona occupazione, legalità, opportunità di crescita inclusiva e sostenibile.

Il focus ha evidenziato diversi aspetti di grande interesse per leggere il presente e il futuro del territorio, a partire dalle dinamiche demografiche. "Il significativo aumento dei decessi dovuto alla pandemia, unito al perdurante calo delle nascite e alla contrazione dei saldi migratori, ha determinato nel 2020 un calo della popolazione totale pari a circa 1.500 unità - ha spiegato Giuliano Guietti -. Si aggravano le criticità demografiche legate all'invecchiamento e soprattutto alla presenza di molti

'grandi anziani' che vivono soli".

I numeri mostrano che la popolazione residente in provincia al 1 gennaio 2021 è di 388.438 abitanti, 1.542 in meno rispetto ad un anno prima (-0,4%). Al 1 gennaio 2022, se verrà confermato il dato provvisorio di Istat, si registra un'altra piccola riduzione (-0,2%, circa 600 persone). Negli ultimi 10 anni, la popolazione è calata di oltre 6.000 abitanti (-1,5%).

Da punto di vista della produzione di ricchezza, l'Ires evidenzia che dopo la caduta del 2020 (-8,6%), il 2021 ha segnato una buona crescita (+7,5%), trainata soprattutto dalle esportazioni e dal turismo. I segnali incoraggianti sono però smorzati da un 2022 nel segno dell'incertezza: la crescita dovrebbe attestarsi intorno al 2%, comunque ancora lontano, in valori assoluti, dai picchi del 2008 e del 2011.

## **Il 2020 ha prodotto un terremoto per l'occupazione**

Sul fronte occupazionale Guietti spiega che "nonostante il forte calo delle unità lavorative equivalenti (ore lavorate), nel 2020 il calo degli occupati in provincia di Ravenna è stato limitato a circa 9mila unità invece dei circa 25mila che

si sarebbero avuti senza blocco dei licenziamenti e cassa integrazione".

Nell'anno 2021 sono stati recuperati i due terzi degli occupati perduti l'anno prima, ma i nuovi posti di lavoro sono quasi tutti precari.

Le dinamiche occupazionali vedono un'emorragia di 9mila occupati in meno nel 2020, che cancellano la crescita conosciuta nell'anno precedente; la maggior parte (oltre 5.000) diventano inattivi, gli altri (quasi 4mila) disoccupati. Grazie ai posti recuperati nel 2021, gli inattivi tornano ai livelli del 2019, ma i disoccupati sono 3mila in più.

"A perdere il lavoro nel 2020 - spiega Giuliano Guietti - sono stati sia uomini sia donne, ma mentre i primi l'hanno recuperato nel 2021, la stessa cosa non è avvenuta, se non parzialmente, per le donne. Si può considerare buono il recupero degli occupati alle dipendenze, che nel 2020 avevano subito la riduzione più importante".

Tra i settori, ottimo il recupero di commercio, alberghi e ristoranti e dell'agricoltura. Restano al palo le altre attività dei servizi. Dai dati Inps emerge una crescita importante anche nell'industria alimentare (quasi 900 occupati in più).



# Ravenna sia punto di riferimento nazionale per l'energia

Cgil e Filctem Cgil di Ravenna registrano con interesse e con favore la candidatura di Ravenna a divenire punto di riferimento nazionale per le politiche energetiche.

Le infrastrutture, la logistica, le competenze, le professionalità, la manodopera qualificata che caratterizzano il distretto di Ravenna possono e devono essere messe al servizio del Paese, non solo per far fronte all'emergenza energetica conseguente al conflitto in Ucraina, ma per costruire una progressiva autosufficienza energetica e la transizione ecologica. La capacità di fare sistema e di intrattenere relazioni industriali costruttive, che nel tempo ha caratterizzato questo territorio, può essere elemento strategico per una progettualità che sappia sviluppare in tempi rapidi soluzioni articolate e integrate, superando visioni pregiudiziali che hanno fortemente penalizzato l'occupazione e l'economia del territorio, bloccando le estrazioni di gas in Adriatico.

I progetti di parco eolico e di fotovoltaico galleggiante sono esempi significativi



della capacità di mettere in campo iniziative che colgono le opportunità legate a un contesto favorevole, in una logica di sviluppo della produzione di energie rinnovabili, che richiede una velocizzazione delle procedure autorizzative. Allo stesso modo, la possibilità di poter installare navi rigassificatore utilizzando strutture già esistenti e idonee, consentirebbe risparmio di tempo, di risorse economiche e con minore impatto ambientale, un'opportunità per il territorio e per l'intero paese.

Tuttavia, la scelta operata dal Governo di investire in nuove infrastrutture fina-

lizzate a garantire il fabbisogno energetico attraverso l'importazione di Gnl, dichiarando implicitamente quanto il gas sia strategico e indispensabile alla costruzione di una transizione energetica compatibile con i consumi del Paese, non corrisponde alla scelta di impedire la ricerca e produzione di gas nazionale in aree in cui sono presenti riserve di gas considerevoli. Il solo progetto Argo-Cassiopea approvato in Sicilia non rappresenta una risposta adeguata alle attuali problematiche.

A questo fine si ribadisce la necessità di una modifica sostanziale del Pitesai, chiaramente inadeguato in un quadro di politiche di approvvigionamento che hanno costi economici, ambientali e sociali enormemente maggiori. Modifiche senza le quali l'intero sistema produttivo di gas ravennate, già in forte ridimensionamento, chiuderebbe definitivamente e con esso si direbbe addio alle competenze professionali ancora presenti nel nostro territorio.

Cgil e Filctem Cgil, a fronte delle progettualità già presentate e di quelle in divenire, rivendicano la necessità di aprire confronti finalizzati a valutare le ricadute dei mancati investimenti in termini di impatto sul sistema economico produttivo territoriale, in termini organizzativi, occupazionali e di legalità.



# “Lavorare in nero non è legale”

L'arrivo dell'estate sarà accompagnato dalla campagna “Quel che ti spetta. Lavorare in nero non è legale” organizzata dalla Filcams e dalla Cgil di Ravenna. Centinaia di manifesti e locandine compariranno nella città d'arte, nei lidi ravennati e nelle località cervesi. L'iniziativa si aggiunge alla consueta campagna della Filcams nazionale, che quest'anno porta lo slogan “Mettiamo il turismo sotto sopra. Filcams dalla parte (giusta) del turismo tutela i tuoi diritti, difende il tuo lavoro”, che si pone l'obiettivo di evidenziare, con dati e statistiche esatte, tutte le irregolarità esistenti nel turismo. I manifesti ravennati mirano a fare conoscere alle lavoratrici e ai lavoratori quali sono le corrette condizioni contrattuali cui hanno diritto, a partire dalla retribuzione. Purtroppo, il lavoro nero e quello grigio sono ormai una piaga strutturale del settore turistico che investe tutto l'anno e che si accentua durante le stagioni estive in riviera.

La Filcams e la Cgil sono in campo per contrastare una pratica odiosa nei confronti dei lavoratori del settore, che sono costretti a lavorare molte ore in più, a non svolgere il giorno di riposo e ad avere retribuzioni al di sotto delle tariffe definite dai contratti collettivi nazionali. Le lamentele degli imprenditori - che denunciano l'impossibilità di trovare forza lavoro “perché la gente non ha voglia di lavorare e sta a casa con il reddito di cittadinanza” - si sono estese in tutti i territori turistici nazionali, ma si tratta di un ritornello stanco, assolutamente pretestuoso, al quale l'unica risposta che come sindacato possiamo dare, è che i lavoratori si sono stancati di essere trattati come schiavi, di dover rinunciare al pagamento degli straordinari e di fare turni ben più lunghi di quelli previsti dalla legge. Ne è testimonianza l'elevato numero di dimissioni di stagionali, che dopo avere sperimentato qualche

**LAVORARE IN NERO NON È LEGALE!**

**CAMERIERE AI PIANI / COMMIS CUCINA / SALA**  
**6° livello** con esperienza, dal 2° anno **6° Super.**  
 Retribuzione lorda mensile **€ 1.798,64 - 1.825,51**  
 40 ore settimanali con giorno di riposo, comprensiva dei ratei mensili di 13/14ma, ferie e permessi.  
 A fine stagione deve essere pagato il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato.

**CUOCO UNICO / PORTIERE DI NOTTE**  
**3° livello** retribuzione lorda mensile **€ 2.156,95**  
 40 ore settimanali con giorno di riposo, comprensiva dei ratei mensili di 13/14ma, ferie e permessi.  
 A fine stagione deve essere pagato il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato.

**Maggiorazioni orarie:**  
 +25% lavoro notturno ordinario (24:00-6:00)  
 +30% lavoro straordinario  
 +60% lavoro straordinario notturno  
 +20% lavoro festivo  
 +10% lavoro domenicale

N.B: nel settore del turismo sono vigenti 6 Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Le tariffe e le percentuali indicate possono quindi variare

**CONTATTACI**  
 #AIUTACIADAIUTARTI  
 #FILCAMSCGIL  
 #SIAMODOVESEITU

**FILCAMS CGIL**  
 Camera del Lavoro di Cervia  
**0544 973350**  
 Camera del Lavoro di Ravenna  
**0544 244211**

settimana di lavoro estivo, preferiscono abbandonare e trovare lavoro in altri settori, dove le normative sono rispettate. “La verità è – commenta Cinzia Folli, segretaria generale della Filcams Cgil Ravenna - che la problematica della ricerca del personale va affrontata in tempi consoni, utilizzando tutti i canali disponibili della formazione e delle scuole professionali, con l'obiettivo di elevare il livello e la qualità del servizio con personale adeguato, retribuito correttamente e nel rispetto delle regole, il contrario di quanto oggi accade. Invece le lamentele sono accompagnate da proposte scellerate, sostenute da politici senza scrupoli, quali la reintroduzione dei voucher, che certo non farebbero aumentare la forza lavoro e che andrebbero ad integrare il già esistente lavoro intermittente, che quasi sempre nasconde lavoro irrego-

lare. Il turismo è una grande ricchezza per l'intero paese, una vera e propria miniera che potrebbe aumentare notevolmente il valore economico del territorio ed essere un volano di investimento. È necessario però definire politiche che si pongano l'obiettivo di valutare il turismo in maniera diversa, non un settore secondario ma un settore primario di intervento, dove la valorizzazione va di pari passo con un lavoro altamente professionale. La campagna ‘Quel che ti spetta’ e la campagna nazionale mirano ad accendere i riflettori sulle vecchie problematiche che affliggono il comparto, rendendo maggiormente consapevoli le persone, ma soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica, che è anche clientela e le istituzioni, che non possono restare indifferenti a fronte delle annose problematiche del turismo”.

# Sciopero generale della scuola

Lo scorso 30 maggio si è svolto lo sciopero generale del mondo della scuola proclamato dalla Flc Cgil, assieme a Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confasal e Gilda Unams. La mobilitazione è contro l'invasione di campo operata dal Governo - su materie come salario, formazione, valutazione e reclutamento - varando il Decreto Legge 36/22 senza alcun confronto con le organizzazioni sindacali. Si è delineato un cambio di rotta: dalla scuola autonoma, democratica e partecipata a quella gerarchizzata. "Il mondo della scuola ravennate ha dato una buona risposta alla giornata di sciopero con percentuali che in molti casi superano l'adesione media nazionale - commenta la segretaria generale della Flc Cgil Ravenna, Sara Errani -. Diversi istituti sono rimasti chiusi, tra cui il liceo classico e il liceo scientifico di Ravenna e altre realtà presenti sul territorio provinciale. Si è trattato di una prima giornata di mobilitazione e ne seguiranno altre, anche secondo forme diverse, se dal Governo non arriveranno segnali chiari e decisi rispetto alle nostre richieste". La costituenda "Scuola di Alta Formazione", posta sotto la vigilanza del



ministero dell'Istruzione e definendo i contenuti dei percorsi triennali di formazione, entra in rapporto diretto con l'autonomia scolastica e la sovranità dei collegi dei docenti condizionandone il ruolo in materia di progettazione del proprio Piano di Formazione, mortificando il bisogno di collegialità nell'interesse degli alunni. La nuova invenzione del ministro Bianchi sarà guidata da un presidente, un comitato d'indirizzo e un comitato scientifico: un nuovo costoso carrozzone. Il bonus una tantum erogato ai "bravi docenti" che completeranno il percorso triennale sarà finanziato tagliando: le cattedre (circa 10.000 unità), i fondi destinati alla card docenti per la formazione e le risorse per l'autonomia destinate alle scuole. Le nuove modalità di reclutamento, oltre a dare un nuovo impulso al mercato dei crediti, non lasciano nessuna possibilità di stabilizzazione dei precari, quelli che da anni

hanno permesso alle scuole di andare avanti, offendendo la dignità dei candidati.

"Nel territorio di Ravenna - spiegano i sindacati - all'indomani della proclamazione dello sciopero abbiamo indetto assemblee informative nei luoghi di lavoro sulle conseguenze che la Riforma della scuola comporterebbe, se passasse in Parlamento senza alcuna modifica. La risposta da parte delle lavoratrici e dei lavoratori è stata forte, chiara e unanime: tali provvedimenti non riconoscono la necessaria centralità alle politiche dell'istruzione e della formazione con scelte che rafforzino realmente il ruolo della scuola pubblica e democratica del Paese, al fine di garantire il pieno esercizio del diritto allo studio. Siamo di fronte a una legge 107, quella della 'buona scuola', riverniciata, in cui si sottraggono risorse al rinnovo contrattuale, riducendo il salario accessorio di tutte le lavoratrici e i lavoratori della scuola. La 107 era stata vanificata da interventi in ambito contrattuale dopo uno storico sciopero generale. È arrivato il momento di fare sentire nuovamente la nostra voce".

## Sara Errani alla guida della Flc Cgil

Sara Errani è la nuova segretaria generale della Flc Cgil di Ravenna. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea generale di categoria alla presenza di Monica Ottaviani, segretaria generale della Flc Cgil Emilia Romagna, e di Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil di Ravenna. Errani succede a Marcella D'Angelo, che dopo gli anni alla guida della

Flc Cgil è passata a un nuovo incarico all'interno della segreteria confederale della Cgil di Ravenna. A Marcella D'Angelo vanno i ringraziamenti della Flc e della Cgil per il lavoro svolto all'interno della categoria. Errani è entrata nella Flc Cgil nel giugno del 2020. Prima del distacco sindacale, lavorava nel settore dell'istruzione come docente di scuola primaria.



# Fiom e Nidil firmano accordo integrativo con Kverneland Group

La Fiom e il Nidil Cgil - assieme a Fim, Uilm e Uiltem - hanno sottoscritto il rinnovo del contratto integrativo di Kverneland Group di Russi. "Si tratta - commentano Ivan Missiroli e Serena Savini, segretari generali territoriali rispettivamente di Fiom e Nidil - di un rinnovo molto importante, contenente: un premio aziendale variabile che parte da 150 euro al mese fino a un massimo di 3.400 euro annui; il sistema premiale aumenta l'importo in base a un minimo di fatturato e incrementa in base all'utile; l'introduzione di due ulteriori scatti di anzianità in più del Ccnl, due giorni in più di permessi per nascita figli oltre a quanto previsto dalle normative; un miglioramento di 90 giorni retribuiti al 50% oltre il periodo di comporto; alternanza scuola lavoro rimborsata con 500 euro e la mensa; un percorso di crescita

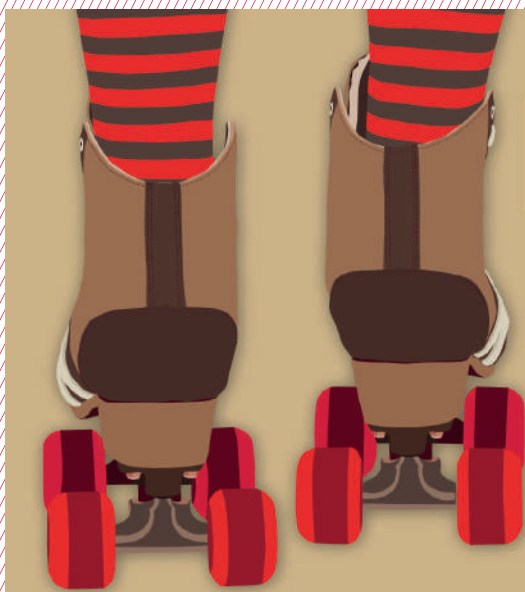


tra i livelli D1 e D2; la mensa pagata in tutte le turnistiche".

La Kverneland Group Ravenna occupa circa 270 lavoratori e, negli ultimi anni, ha visto crescere il suo fatturato e ha promosso un notevole piano di investimenti sulle proprie unità produttive. Questa crescita ha prodotto nel tempo un utilizzo significativo del lavoro interinale. Anche per questo, l'intesa raggiunta è molto importante per la stabilizzazione di almeno 50 lavoratori, ad oggi con contratti di somministrazione, entro il 2024, di cui 33, seguendo il criterio dell'anzianità lavorativa, nel 2022. Si tratta di circa il 20% dell'intera forza lavoro presente in azienda. Oltre a ciò, nell'integrativo si stabilisce il principio del turn over, secondo cui per ogni lavoratore cessato (a qualsiasi titolo) l'azienda si impegna a stabilizzarne uno

precario. Un principio fondamentale che determina l'avvio di un percorso virtuoso che punta alla stabilità e alla qualità dell'occupazione nel territorio, garantendo una staffetta generazionale tra giovani e meno giovani.

"È un risultato di grande valore per il territorio - concludono Missiroli e Savini - che ha visto le rappresentanze dei lavoratori diretti e quelle dei somministrati (quest'ultima eletta nel 2019, la prima nella nostra provincia) lavorare in stretta sinergia in questi mesi. Grazie all'esercizio della contrattazione inclusiva è possibile migliorare le condizioni lavorative dei lavoratori e delle lavoratrici presenti in un'azienda o in un sito produttivo, affinché non ci siano condizioni di disparità di trattamento e da ciò ne traggano beneficio i lavoratori stessi, le aziende coinvolte e la collettività. Per Fiom e Nidil Cgil, questo è un accordo che rappresenta un passo in avanti molto significativo, frutto della determinazione dei lavoratori e delle solide relazioni sindacali costruite nel corso degli anni in azienda. Fiom e Nidil si impegnano affinché questo rappresenti un modello da seguire per tutto il territorio".



## PERCHÉ ADESSO STA A NOI



# Vertenza Kos: un altro presidio davanti alla clinica Villa Azzurra

La Fp Cgil ha dato vita, assieme a Cisl Fp, a un nuovo presidio, con assemblea sindacale, per tutti i lavoratori dipendenti della clinica Villa Azzurra di Riolo Terme. L'iniziativa si è tenuta davanti all'entrata principale della struttura.

“Il nuovo presidio – spiega Claudio Laghi della Fp Cgil Ravenna - rappresenta la continuazione di un percorso di mobilitazione per contrastare il progetto della proprietà, gruppo Kos, di trasferire i lavoratori dei settori pulizie e cucine in un'altra società del gruppo con conseguente modifica del contratto nazionale di lavoro. Si tratta di un passaggio peggiorativo rispetto all'attuale, con stipendi inferiori, soprattutto per gli eventuali nuovi assunti che a parità di mansione percepirebbero anche 400 euro in meno al mese. Riteniamo, pertanto, il piano proposto da Kos del tutto inaccettabile, anche perché si prospetta pure la diminuzione delle ore di lavoro



e il taglio di alcuni posti di lavoro. Sempre forte è la preoccupazione da parte di tutte le lavoratrici e i lavoratori che temono che questo tipo di misure possano in seguito interessare anche le aree amministrative. Promuoviamo e sosteniamo l'impegno della Regione Emilia Romagna, - con cui oggi è in programma un confronto sulla vertenza - per la tutela dei lavoratori e il mantenimento

dell'attuale contratto collettivo nazionale”. La Fp Cgil sottolinea come serva la massima partecipazione di tutte le lavoratrici e i lavoratori di Villa Azzurra alla mobilitazione in atto, per dire NO al progetto del gruppo Kos di separare gli operatori della struttura, definendo un diverso valore del loro lavoro, tentando di applicare contratti penalizzanti per i dipendenti addetti alle pulizie e cucine.

## Lisa Dradi alla guida della Fp Cgil

La Fp Cgil Ravenna, la categoria delle lavoratrici e dei lavoratori del settore pubblico, ha eletto Lisa Dradi segre-



taria generale. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea generale della categoria alla presenza della segretaria nazionale della Fp Cgil, Serena Sorrentino, del segretario generale Fp Cgil Emilia Romagna Mauro Puglia e della segretaria generale Cgil Ravenna, Marinella Melandri. Dradi, succede ad Alberto Mazzoni, a cui va il sentito ringraziamento della Cgil per il lavoro svolto in questi anni alla guida della categoria. Lisa Dradi è entrata in Fp Cgil nel 2020 come funzionaria Enti locali e coope-

razione sociale per il Distretto di Ravenna. Da dicembre 2021 è diventata responsabile di organizzazione della categoria. Prima dell'esperienza nel sindacato, è stata amministratrice nel Comune di Ravenna (per il quale ha ricoperto l'incarico di assessora) e ha lavorato nel settore della cooperazione, dal 2007 al 2016, prima in Iter poi nella cooperativa sociale Il Cerchio – Responsabile Area Infanzia 0/6. Successivamente ha maturato esperienze nel campo del volontariato e dell'associazionismo.



## Bonus asilo nido al 1 luglio

Per quanto riguarda il bonus asilo, l'Inps comunica che, per le domande presentate nell'anno 2021, il termine per la presentazione delle ricevute dei pagamenti delle rette (non allegate

all'atto della domanda), inizialmente fissato al primo aprile 2022, è stato prorogato al prossimo 1 luglio. Per informazioni e assistenza contatta gli uffici Inca.



## La previdenza dei giornalisti confluisce in Inps

L'Inps informa che a partire dal prossimo 1 luglio, le posizioni assicurative previdenziali dei giornalisti con contratto di lavoro subordinato, iscritti all'Inpgi, saranno trasferite al Fondo

lavoratori dipendenti dell'Inps, in applicazione delle nuove disposizioni contenute nella legge di bilancio 2022 (n. 234 del 30 dicembre 2021).

Dal provvedimento sono interessati i

giornalisti professionisti, i pubblicisti e i praticanti iscritti all'Albo negli appositi elenchi e registri, titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica.

## Congedi maternità per lavoratrici autonome



A partire dal mese di gennaio, la Legge di Bilancio 2022 ha riconosciuto 3 mesi aggiuntivi di indennità di maternità (rispetto ai cinque mesi ordinari) alle lavoratrici e i lavoratori autonomi e per gli iscritti alla gestione separata. Per poter

richiedere gli ulteriori 3 mesi di indennità di maternità/paternità è necessario che il reddito dichiarato fiscalmente nell'anno precedente l'inizio del periodo di maternità sia inferiore a 8.145 euro da rivalutarsi ogni anno in base all'indice Istat.

## Pagamento Imu 2022

Il pagamento dell'acconto Imu dovrà essere effettuato entro il prossimo 16 giugno (salvo proroghe deliberate dai singoli Comuni, ad esempio in provincia di Ravenna solo il Comune di Cer-

via ha approvato il differimento della scadenza dell'acconto al 16 ottobre 2022, ma questa proroga è valida solo per la quota dovuta al Comune e pertanto non applicabile alla quota Stato,

dovuta per i fabbricati di categoria D). Il pagamento del saldo dovrà invece essere effettuato entro il 16 dicembre 2022 in qualsiasi sportello bancario o di Poste Italiane.

## Sportello online di Federconsumatori

Nel caso qualcuno non riuscisse a raggiungere gli uffici dell'associazione a tutela dei consumatori, la Federconsumatori ha attivato uno sportello online tramite il quale garantisce comunque l'assistenza. È sufficiente avere un account di posta elettronica e un telefono

cellulare e collegarsi al sito [www.federconsumatorier.it](http://www.federconsumatorier.it). Dopo aver cliccato sul link "sportello online", si aprirà la pagina dove si dovrà cliccare su "richiedi" e inserire i dati. Nel campo "sede di Federconsumatori da contattare", ricorda di selezionare Ravenna, segui

la procedura indicando sinteticamente il tuo problema e verrai ricontattato al più presto. È possibile scaricare sullo smartphone l'applicazione della Federconsumatori: in questo modo si potranno seguire la attività dell'associazione e le informazioni ai cittadini.

## Un Primo Maggio di nuovo tutti insieme: dopo lo stop imposto dalla pandemia, la giornata di festa è tornata in presenza

Il Primo Maggio è tornato tra la gente. Dopo le ultime edizioni condizionate dalle restrizioni legate al Covid, la giornata delle lavoratrici e dei lavoratori è stata di nuovo vissuta in piena socialità e condivisione. Le piazze e i parchi sono tornati a riempirsi con musica,



animazioni e momenti di riflessione proposti dalle tantissime iniziative organizzate anche in provincia di Ravenna.

Il Primo Maggio è stato accompagnato dal messaggio

unitario - di Cgil, Cisl e Uil - "Al lavoro per la pace". La festa provinciale si è svolta ai giardini pubblici di viale Santi Baldini a Ravenna dove dal palco ha preso la parola Massimo Bussandri, segretario Cgil Emilia Romagna. A seguire si è svolto il concerto del travolgente gruppo operaio di Pomigliano D'Arco "E' Zézi". La mattinata è stata scandita anche dalle celebrazioni in piazza del Popolo a Faenza - dove è intervenuta la segretaria generale della Cgil di Ravenna, Marinella Melandri - a Lugo, in Largo della Repubblica, e in tantissimi altri centri dove si è svolta anche la tradizionale distribuzione del



garofano. I sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil hanno organizzato, insieme al



centro sociale Porta Nova, il Primo Maggio a Russi. A questi appuntamenti unitari, si sono aggiunti i tantissimi eventi a cura della Cgil e dello Spi Cgil che hanno interessato tantissime località in tutta la provincia.

## Inaugurazione della nuova sede della Cgil a Bagnacavallo

Sabato 11 giugno sarà inaugurata la nuova sede della Camera del lavoro di Bagnacavallo. L'appuntamento è alle 10 in via Pieve 2B. Saranno presenti, all'inaugurazione pubblica della Camera del lavoro, Eleonora Proni, sindaca

di Bagnacavallo, e Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil Ravenna. L'operatività della sede ha preceduto quella dell'inaugurazione, gli uffici della nuova sede ricevono il pubblico già da lunedì 6 giugno.

## Scrivi alla redazione

Se avete argomenti che vi piacerebbe che venissero affrontati, se avete notizie da segnalarci, se avete articoli da proporci potete scriverci all'indirizzo email della redazione: [redazione\\_app@er.cgil.it](mailto:redazione_app@er.cgil.it). Vi ringraziamo in anticipo per tutti i suggerimenti e i contributi che ci farete arrivare.

## Segui la Cgil in tempo reale sui social



### APP Appunti dal Lavoro

Periodico della Cgil provinciale di Ravenna

### Sede

via Pellegrino Matteucci, 15  
48121 Ravenna  
t. 0544 244 211  
f. 0544 341 92

[redazioneravenna@er.cgil.it](mailto:redazioneravenna@er.cgil.it)

### Progetto grafico

[www.agenziaimage.com](http://www.agenziaimage.com)

### Direttore responsabile

Roberto Artioli

### Redazione

Marcella D'Angelo  
Maura Masotti  
Saverio Monno  
Michela Serventi

### Impaginazione

Alide Brunetti

### Stampa

Centro Stampa Cgil

### Si ringrazia

### per la collaborazione

Marinella Melandri  
Alessio Vacchi  
Cinzia Folli  
Sara Errani  
Ivan Missiroli  
Serena Savini  
Claudio Laghi  
Lisa Dradi  
Dilva Fava  
Raffaele Vicidomini

Registrato nel Tribunale di Ravenna

Distribuzione gratuita

Gli approfondimenti sono consultabili sul sito [www.cgilra.it](http://www.cgilra.it)

Per tutte le notizie e gli aggiornamenti sulla Cgil visita la pagina Facebook [cgil ravenna](https://www.facebook.com/cgilravenna)